Anno VI — Mercoledì 11 Ottobre 1882 — N. 242

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . „ 12
trimestre . . . . „ 6
mese . . . . . . „ 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione *Via della Prefettura, N. 6.* — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 11 ottobre.

Un telegramma della *Corresp. Bureau* in data di ieri da Costantinopoli ci dichiara, meglio che non quello della *Stefani*, il senso della Nota inglese. Esso dice che la Nota di Dufferin del 25 settembre accentuava la necessità di assicurare la reciproca amicizia e fiducia. Essere stato eseguito il congedo dell'esercito egiziano e il parziale sgombero dell'Egitto; ma ciò imporre all'Inghilterra l'obbligo di prolungare l'occupazione sino a che sia organizzata la forza militare nell'Egitto, e il Khedive abbia dichiarato di garantire per la sicurezza generale. La nota si chiude colla dichiarazione che l'Inghilterra non è intenzionata di tenere le sue truppe in Egitto più a lungo di quanto lo esige la situazione.

Al Cairo continua l'opera della Commissione inquirente. L'*Agence Havas* dice che dall'inquisizione del processo contro i ribelli risulta essere stati i medesimi in relazioni continue col Sultano, persino al momento della proclamazione di Araby ribelle. E riguardo a questo ultimo, si sa che Araby è trattato dagli egiziani come un delinquente comune. Gli è vietato persino di fumare. Tutti credono che verrà condannato a morte.

Un telegramma di ieri dice che essa Commissione si occupò dell'esame dei testimoni, ma il risultato fu di poco momento. Gaudeel, prefetto della città durante gli atti di violenza dell'11 giugno, nega recisamente di aver distribuito bastoni fra gli Arabi. Anche in Tautah si è istituita una Commissione inquirente, ma i dibattimenti non saranno pubblici.

Il Discorso di Stradella.

Con animo soddisfatto abbiamo letto il testo del Discorso pronunciato domenica a Stradella dall'on. Depretis, Discorso che comincieremo a pubblicare integralmente nel numero di domani.

Il veterano del Parlamento; l'Uomo di Stato che stette al timone impavido fra cotanto rimescolio di passioni partigiane ed operò riforme essenziali per l'ordinamento politico ed amministrativo d'Italia; il cittadino, cui fu culto la Patria, e tradizionale l'affetto reverente per la Dinastia, ha parlato in modo degno di lui, e consentaneo ai bisogni presenti. Quindi è che da ogni parte, sì dalla stampa nostrana come dalla straniera, vengono all'on. Presidente del Consiglio de' Ministri schiettissime lodi. E persino i diari abituati a linguaggio di perpetui dubbj e di scherno indecoroso, non osarono usarlo questa volta, paghi ad esprimere modeste censure su qualche punto speciale.

Quanto a noi, del Discorso dell'on. Depretis dobbiam dichiararci più che contenti, poichè esso conferma tutte le previsioni nostre, già dichiarate ai Lettori della *Patria del Friuli*. Difatti noi dicevamo che non era da parlarsi di *trasformazioni* o *transazioni*, bensì che ogni Parte politica dovesse andare alle urne con la propria bandiera; e l'on. Depretis tiene in alto questa bandiera, pur addimostrandosi inchinevole ad accogliere chiunque accetti il suo programma.

Noi dicevamo che il programma della Sinistra, in questo primo periodo dal suo avvento al potere ad oggi, venne svolto ed incarnato in provvide Leggi, per quanto lo consentirono il tempo e le lotte parlamentari, e che l'ulteriore sviluppo sino al complemento dovevasi riserbare alla Parte politica iniziatrice delle riforme. Ed a ciò appunto accenna il Discorso di Stradella, ed a ciò condurranno le prossime elezioni.

Il Discorso dell'on. Depretis (cui il *Giornale di Udine* di ieri, non sapendo dir altro, dà la taccia di *aver fatto abuso della nota sua abilità*) a noi sembra una schietta esposizione di *fatti incontrastabili*, un riepilogo di quell'azione della Sinistra costantemente diretta a conseguire il legale sviluppo delle istituzioni liberali a pro del paese. Per cui il *famoso esperimento*, tanto ripetuto per sei anni dai diari dei Moderati in tuono di canzonatura, è appieno riuscito. Gl' Italiani che ciò riconoscono, andando alle urne affideranno alla nostra Parte politica il mandato di compiere tutte le riforme tracciate dal programma di Stradella; e dalla vecchia Destra e dal Centro parlamentare si distaccheranno non pochi per unirsi ai nostri amici; mentre assottigliati e dimessi si ripresenteranno i pochi ostinati della Parte chiamata Destra (sebbene impropriamente) o Costituzionali (più impropriamente ancora) a mantenere le funzioni di Opposizione nella nuova Camera nata dal popolare suffragio.

Il qual risultato che noi giudichiamo confacente al bene massimo dell'Italia (e la Storia lo dirà), sarà dovuto specialmente alla tenacità ed abilità dell'on. Depretis. G.

Giudizii della stampa estera sul discorso di Depretis.

I *Debats* lodano la moderazione e la saggezza dei consigli di Depretis. Auguransi ch'egli diriga per lungo tempo la politica italiana.

La *Paix* riassume il discorso, constata la posizione dell'Italia in Europa, e la sua influenza. Le parole riguardo alla Francia troveranno qui una eco simpatica.

Il *Parlement*, analizzando il discorso, ne constata l'importanza; dichiara che la Francia è riconoscente a Depretis in presenza delle passioni gallofobe di parecchi deputati; constata la fiducia di Depretis nella sicurezza e nell'avvenire dell'Italia sotto la gloriosa Dinastia.

Il *XIX Siecle* dice: Il discorso è degno di lode dal principio al fine.

Il *Fremdeblatt* scorge nel discorso di Depretis una interessantissima manifestazione della politica che colpisce col calore e l'energia del linguaggio e con l'accento dei sinceri convincimenti, sebbene dica cose già note.

Questo giornale fa plauso al passo relativo agli armamenti e non condivide le apprensioni di alcuni giornali austriaci, perchè spetta esclusivamente all'Italia fare in materia militare ciò che crede opportuno.

Depretis ha dimostrato l'accordo dell'Italia con altre potenze.

La *Presse* dice che Depretis aveva il diritto di vantarsi d'aver eseguito le importanti riforme promesse senza turbare l'equilibrio nè compromettere il credito e la tranquillità dell'Italia. All'estero si apprezzerà specialmente il passo nel quale l'oratore fa osservare che l'Italia non è isolata come in passato, ma è divenuta, mediante il suo accordo colla Germania ed Austria, un potente fattore per la pace.

La *Wienner Zeitung* dice che Depretis parlando come un capo di governo che ha dietro a se la maggioranza del popolo, ha dato prova della forza del gabinetto.

A Vienna ed a Berlino si prenderà atto con soddisfazione del coraggio col quale l'oratore confutò le patriotiche apprensioni del partito chiedente armamenti precipitati.

Il *Tagblatt* dice che i radicali italiani nella loro impazienza potrebbero trovare che molte promesse di Depretis non furono ancora adempiute.

Ma i liberali degli altri paesi vedono con invidia ciò che Depretis ha già compiuto.

La *Deutsche Zeitung* dice: Depretis fece un bellissimo quadro della situazione materiale dell'Italia ed ha messo in rilievo l'indole prudente e pacifica della politica dell'Italia.

La *Neue Freie Presse* dice: Se Depretis ha proclamato come principio il mantenimento della monarchia, soggiungendo la monarchia non essere ostacolo alle riforme politiche e sociali, ha dimostrato che il liberalismo esiste ancora e non impedisce lo sviluppo delle forze militari.

Il programma pacifico del ministro italiano, incontrerà dappertutto simpatia.

Il *Morning Post* dice: Il discorso di Stradella è francamente assicurante.

Il *Daily Telegraph* dice: Il discorso contrasta favorevolmente, riguardo all'Inghilterra, col linguaggio irresponsabile di una parte della stampa italiana: le parole di Depretis hanno nessuna traccia di amarezza. L'Inghilterra sarà felice della prosperità dell'Italia.

Il *Times* crede che l'Inghilterra meriti le espressioni direttele. È convinto che Depretis ha espresso i sentimenti dell'Italia; questa per prosperare deve seguire i consigli dei suoi uomini di Stato più prudenti.

Il *Soleil* dice: Con Depretis al potere, i vincoli fra la Francia e l'Italia diverranno vieppiù stretti.

Il *Temps* dice: La Francia accoglierà con soddisfazione le dichiarazioni di Depretis.

Il *Radical* dice: Il discorso importante non mancherà di essere vivamente commentato: l'Italia vuole conservare con noi rapporti amichevoli.

— La *Gazzetta Piemontese* è soddisfatta. La sinistra negli ultimi tempi ha compiuto lodevolmente un grande lavoro. Spera che la nuova camera completerà l'opera.

INONDAZIONI

Rovigo 10. Il Po cresce molto. Stamane alle ore 6 era a 2.02 sopra guardia con aumento di 1.04 da ieri.

L'innondazione superiore del Polesine superiore è di 0.18 sopra guardia, l'inferiore è a 1.93, sotto guardia; il dilivello è di m. 2.11.

Il Canalbianco fu squarciato vicino all'argine Gigante. Furono fatti tagli efficaci, per cui l'innondazione si versa anche in Adige.

Il Po di Levante squarciò l'argine destro a Cao Marina. Innondasi Contarina e Donada. Sono partite truppe con barche di salvataggio.

Vicenza 10. La rotta del Guà fu chiusa a Saredo, superando grandi difficoltà.

Fu compiuta pure la deviazione dell'acqua del Guà in Tezze di Arzignano.

Roma 10. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il parere della Commissione degli ispettori del Genio civile e l'ordinanza del prefetto di Rovigo che, ritenuto che l'acqua rinchiusa nel bacino superiore del Polesine ed inferiormente al Canal Bianco minaccia l'argine di Fossa Polesella che sia per essere soverchiato e quindi distrutto, lasciando libero varco dell'acqua dell'inondazione che appoggiavisi con danno inestimabile delle popolazioni sul territorio soggiacente, onde moderare questo disastro, delibera, secondo il parere della Commissione, che debba tagliarsi l'argine sinistro della Fossa affinchè a tutta prima non si scarichino che le sole acque del Canal Bianco, producendo così un graduale abbassamento di quella inondazione.

Contarina 10. Il Canal Bianco ha squarciato l'argine destro a Cao Marina ed allaga il nostro territorio. Invochiamo urgentemente soccorsi.

Rovigo 10. Canal Bianco superati argini, invade territorio Donada e Contarina.

Condizioni Polesine sempre desolantissime, mancano mezzi per provvedere ai grandi ed urgenti bisogni.

Ieri il Comitato centrale di soccorso per gli inondati inviò alla provincia di Rovigo 80,000 lire.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Gli on. Magliani e Berti, appena tornati da Stradella a Roma, conferirono lungamente col banchiere Cantoni, relativamente all'abolizione del corso forzoso.

— L'on. Depretis farà ritorno sabato alla capitale.

— L'on. Acton partì ieri sera per Monza dove va a conferire col Re intorno alla prossima rivista navale e agli esercizii delle torpedini che devono aver luogo nel golfo della Spezia.

— Il *Giornale dei lavori pubblici* dice che finora nell'anno 1882 furono autorizzate 969 opere pubbliche per l'importo di 205,012,300 lire.

— I prodotti delle imposte dal 1° gennaio al 30 settembre 1882 aumentarono di l. 10,618,257.34 in confronto dello stesso periodo del 1881.

NOTIZIE ESTERE

Russia. La *Nowoje Wremja* annunzia che, oltre ai re di Rumenia e di Serbia, prenderanno parte alle festività, che avranno luogo a Pietroburgo il 14 corrente (vecchio stile), anche il principe di Montenegro e sua figlia la principessa Zorka. In quest'occasione si faranno probabilmente gli sponsali di questa principessa col principe di Bulgaria.

— La *Petersburger Zeitung* annunzia essere imminente la dimissione del censore superiore della stampa principe Wiasemski. Gli verrà sostituito il consigliere ministeriale Giergiewski.

— Telegrafano da Pietroburgo:

Il governatore della provincia Transbaikalia, nella Siberia orientale, venne ucciso con un colpo di fucile da una donna che era stata condannata per reato politico.

Egitto. Si è sparsa la voce in Alessandria che Araby fosse stato avvelenato. Ulteriori notizie annunciano che ebbe luogo un tentativo di avvelenamento, scoperto a tempo.

— Baker pascià ha proposto al Kedive di abolire la coscrizione tra i *fellah*. La futura armata egiziana sarebbe composta di albanesi, drusi, circassi ed arabi del golfo Persico. Verrebbe istituita inoltre una armata egiziana comandata da ufficiali inglesi.

CRONACA PROVINCIALE

La riva destra del Tagliamento. — La Villa Caccia-Caorle. *Latisana, 9 ottobre.* Arrivato a questo estremo lembo del Friuli, il viaggiatore crederebbe di aver raggiunta la meta, se consigliero amico non gli facesse forza a ripigliare il bastone da *touriste*, e passando il Tagliamento, dirigersi al mare. — La via, dapprima ridente e vicina al fiume, si cangia a Cesarolo, e prosegue triste e melanconica tra le vaste paludi il cui silenzio viene rotto ad intervalli dal grido monotono degli uccelli.

Ben presto però l'animo si rinfranca. L'occhio ha scoperto sul lontano orizzonte l'oasi desiderata. Gli oggetti man mano si avvicinano, ingrandiscono...... si scorge una casa.... due..... una bandiera tricolore..... è la Villa del sig. Ant. Caccia di Trieste!... la residenza dell'intrepido marino il capitano Ugo Bedinello.

Un viale fiancheggiato da ajuole di fiori conduce alla elegante palazzina che sorge civettuola tra i boschetti profumati. — Una galleria di bellissimi quadri mette alle stanze terrene ove, con finissimo gusto, una mano gentile ha profuso tuttociò che fa dimenticare la solitudine del luogo. L'eleganza che ivi regna lascia indovinare la presenza di una fata invisibile che veglia alla custodia del romito abitatore.

Le note melanconiche dell'armonium si confondono con la nenia del pescatore intento a rattoppare le reti. Una flottiglia di imbarcazioni si culla mollemente nel sottoposto canale. — Armi d'ogni genere invitano il cacciatore; ed i bracchi, sdrajati al sole, attendono il fischio per lanciarsi sull'orme della lepre che rapidamente s'invola tra i viali sabbiosi della Pineta.

Uno spuntino servito con tutto garbo da quel giojello di ragazza che è la Santina, ridona le forze allo stomaco, ed il capitano Bedinello, con la cortesia che sempre lo distingue, vi narra alcuni episodi dell'avventurosa sua vita, — il primo viaggio in America, — le sue scappate con le bionde figlie di Albione, — il giro attorno il globo col grado di pilota a bordo della regia nave Vettor Pisani. — Vi parla della sua valle di pesce, — dei varii sistemi di coltivazione, — dell'ostricaja ecc. ecc.

Acceso un'eccellente avana, vi incamminate al mare, che placido si stende dinanzi fondendosi nell'orizzonte coll'azzurro del cielo; e trasportato da quattro robuste braccia, cullandovi voluttuosamente sui divani della leggera gondoletta, in meno di due ore arrivate a Caorle.

Caorle, l'antica *Sylva Caprulana, insula Capria, Caprulia,* di cui resta appena la Chiesa di Santo Stefano, edificata nel 1033, più volte racconcia; col porto di Falconera detto da *Plinio, Porto di Romatino*, ed il porto Santa Margherita; quest'ultimo celebre nella storia Veneta perchè quivi nel 935 i Veneziani col doge Pier Candiano alla testa ebbero raggiunti e sconfitti i pirati Narentini rapitori delle spose di Castello.

Una potentissima diga difende Caorle dagli assalti del mare. — Costruita dagli austriaci venne successivamente in vari punti malconcia; ed il governo nazionale non intende occuparsi e provvedere alla manutenzione di opera sì importante. Ciò è strano e deplorevole invero! — Gli abitanti, per la maggior parte pescatori, vanno distinti per l'indole loro tranquilla e conciliativa e per lo spirito ospitaliero e cortese verso il forestiero che approda a quei lidi.

Le comunicazioni rese difficili per la lontananza dai centri, richieggono senza indugio la instituzione in Caorle di un ufficio telegrafico, e noi affidiamo alla preclara individualità che rappresenta al Parlamento Nazionale quella regione, il compimento dei voti di tanti abitanti, i quali se pagano puntualmente le imposte e servono con fedeltà la patria ed il loro Re, hanno diritto che *tosto* si provveda a tali imperdonabili ommissioni.

Ancora della festa patriotica. *Spilimbergo, 8 ottobre.* (Ritardata). Mi perdonerà il sig. Corrispondente di questo periodico se al suo resoconto in ordine alla festa patriotica qui tenutasi il primo corrente faccio una doverosa appendice.......

Dirò dapprima che il merito fu uguale in tutti gli oratori e forse altri con meno parole si dimostrarono superiori all'oratore di cui ha mandato il lungo discorso.

Ciò premesso, vengo alle aggiunte:

Alle ore dieci del mattino la nostra distinta civica Banda, diretta dal maestro Pittana, si portava sul torrente Cosa per incontrare la distinta banda di Maniago, egregiamente diretta dal bravo maestro Angeli.

L'incontro fu felicissimo. Comparì per primo, come vedetta, l'elegante giardiniera Zechini, tirata da due sbuffanti buceffali, adorna dei fiori più gentili che vanti il bel sesso maniaghese, e questo come segno della fratellanza che ha sempre esistito, esiste ed esisterà malgrado la volontà di qualche autocrata che non nomino.

Quale non fu la commozione per la cordiale e simpatica alleanza! L'entusiasmo giunse al colmo in tutti coloro che nutrivano veri sentimenti di fratellanza e di patriotismo.

Le due bande entrarono in Spilimbergo accompagnate da rappresentanze d'ambi i paesi.

Mi fu di sommo aggradimento l'incarico affidatomi di rappresentare il comitato al banchetto dei filarmonici di Maniago e Spilimbergo, dove ho potuto godere la compagnia dei distinti maestri Angeli e Pittana, più del sig. A. Antonini vice-presidente dei filarmonici di Maniago e del sig. Valfranco Vale assessore municipale di Spilimbergo, quale degnissimo rappresentante il nostro Comune; alla fine del pranzo si brindò alla concordia fra i due paesi.

Alle tre pom. nel locale del municipio si unirono tutte le rappresentanze, e si dispose il Corteo. Precedeva la nostra piccola fanfara degli alunni delle scuole elementari, diretta dal distinto maestro sig. Carlo Carminati; venivan poscia le due bande riunite suonanti, con grande effetto, la marcia intitolata *un saluto a Spilimbergo*, scritta per l'occasione dal maestro Angeli; seguiva il comitato, poi un gruppo di gentili signore di Maniago e Spilimbergo, indi le bandiere dei reduci, i maestri ed altri corpi morali. Una folla compatta chiudeva il corteo.

Pervenuto alla piazza del Plebiscito, dove sono collocate le due lapidi, le bande intuonarono la marcia reale, ed alternarono poscia il suono dell'inno di

Garibaldi fra gli avviva e l'entusiasmo generali. Così ebbe luogo la solenne inaugurazione.

La sera, alle ore sei, nel piazzalo più adatto, cioè nel centro del paese, si tenne un grazioso concerto eseguito dai più volte lodati corpi musicali.

E, *dulcis in fundo*, una fiaccolata con con le bande in testa, una cena fraterna, ed una allegra festa da ballo. Di tal giorno serberà Spilimbergo memoria perenne. D. C.

Feste in Palmanova. *Palmanova, 10 ottobre.* A cura della nostra Società operaia di mutuo soccorso avrà luogo, il giorno di domenica 15 corrente, l'annunciata *Lotteria di beneficenza*. Il Comitato eletto dalla rappresentanza sociale ha presi gli opportuni provvedimenti perchè la festa abbia a riuscire brillante.

Al mattino, la banda cittadina percorrerà le vie della città, alle ore 9 accompagnerà al Padiglione lo splendidissimo dono di S. M. la Regina Margherita. Il padiglione sorgerà all'ingiro dell'antenna in Piazza Vittorio Emanuele, dove si terrà la Lotteria. Sott'esso saranno esposti i doni portanti ognuno, da un lato, il nome del donatore ed a tergo il loro numero. La vendita dei biglietti si farà dai banchi — all'uopo destinati — sulla medesima piazza e principierà alle ore 10 antimeridiane.

I doni oltrepassano il numero di ottocento, e fra essi ve n' hanno di preziosi e di molto valore. Primeggia quello della Regina. Gli oggetti vinti si potranno ritirare dopo le 4 pom. e non più tardi del giorno successivo.

Nel pomeriggio, la Banda cittadina rallegrerà di nuovo ad intervalli la festa. La sera avremo spettacolo d'opera buffa al Teatro Sociale, e pubblici balli nelle Sale Apollo e Manin, che saranno, per l'occasione, addobbate con eleganza e buon gusto.

Mi si assicura che il Comitato nulla risparmia per la bella riuscita della festa, e Palmanova spera di ospitare in quel giorno buon numero di comprovinciali, atteso lo scopo filantropico della festa stessa, dovendosi il ricavato netto devolvere a beneficio della Società operaia.

Amici udinesi, vi attendiamo!

Teatro. *Palmanova, 10 ottobre.* A Palma la compagnia Casiraghi ha cominciato il corso delle sue rappresentazioni di operette-vaudevilles. È uno spettacolo che piace, per quel brio, quell'allegria, che desta ad ogni momento nell'animo.

In quanto ad esecuzione non posso dir che bene; se volessi mettermi in particolari andrei a risico di fare qualche ingiustizia e ciò non starebbe. Intanto però è dovere di cronista fare gli elogi del Maestro Casiraghi, che guida la *troupe* con un ordine ammirabile. Ad altro giorno particolari su tutto.

Esattoria consorziale di S. Leonardo. Sino alle ore 12 merid. del giorno 15 corr. è aperto presso il Municipio di S. Leonardo il concorso per terna all'appalto quinquennale 1883 87 dell'Esattoria pei Comuni consorziati di San Leonardo, Drenchia, Grimacco e Stregna. L'aggio fissato a base del concorso è di lire 3 per ogni cento lire di riscossione, e l'esattore per la riscossione dei redditi comunali dovrà rispondere del semplice scosso.

CRONACA ELETTORALE

Movimento elettorale nell'ex Collegio di Gemona. Ieri convennero in Magnano le rappresentanze degli elettori dell'intero distretto di Tarcento, di Gemona, Artegna e Montenars. Mancavano quelli di Buja, Osoppo e Venzone.

Presiedette il decano d'età avvocato Fornera con sostituzione dell'ex deputato avv. Dell'Angelo quando il Fornera prendeva la parola.

Si discusse prima se gli elettori del cessato collegio di Gemona avessero ad occuparsi di tre o di un deputato e fu osservato, ch' essendo ancora vive le tradizioni degli antichi collegi, tornava opportuno questa volta di convenire separatamente sopra un nome solo ed adottare reciprocamente il deputato proposto dagli altri due ex collegi.

Invitati i presenti ad indicare delle candidature possibili oltre a quelle degli altra volta in parziali adunanze ricordati ex deputato Seismit-Doda, cav. Francesco Braida e cav. avvocato Malisani, vennero proposti l'ex deputato avv. Giov. Batta Billia e Pietro cav. Biasutti.

Il cav. Biasutti, udendo il suo nome, dichiarò che, sebbene abbia sempre messo a disposizione del paese le sue povere forze, non trovarsi in grado di accettare il gravissimo incarico perchè trattenuto dai doveri famigliari.

Parlando dei candidati, l'Assemblea deplorava di non poter occuparsi dei due illustri ex deputati di Comacchio e di Udine, perchè l'uno legato da altri impegni e l'altro ha dichiarato con lettera stampata di ritirarsi per ora dalla vita pubblica; deplorava che il cav. Braida avesse recisamente dichiarato di non accettare alcuna candidatura.

Rimanendo a discutersi gli altri due nomi, fu invitato il cav. Biasutti a volersi ritirare onde lasciar libera la parola.

Allontanatosi il Biasutti, sorse discussione se si avesse a discutere la candidatura nulla ostante la recente sua dichiarazione e fu ritenuto affermativamente, supponendola figlia di eccessiva modestia e di peritanza nell' accettare il gravissimo incarico.

Dopo lunghe osservazioni sui due candidati — uno nato nel collegio, l'altro possidente e costantemente ivi domiciliato — ambedue conosciuti, avvocati e deputati provinciali, ambedue meritevoli di stima e di fiducia, alcuni accentuarono la necessità nel cav. Malisani di attendere allo studio di avvocato che poco tempo prima avealo persuaso a rinunciare alla deputazione provinciale e ricordarono una lettera recentissima nella quale dichiara di accettare la candidatura con riguardo però all' esigenze professionali.

Fu osservato che il cav. Biasutti ha da anni smessa l'avvocatura, e per le sue circostanze economiche può dedicare tutto il suo tempo all' importante ufficio ed anche occorrendo risiedere colla famiglia a Roma.

Fu osservato che, preferendo il cav. Biasutti, si ovviava il lamento infondato si, ma pur troppo quasi comune contro la influenza temuta degli avvocati deputati sulla magistratura specialmente di ordine inferiore.

Una grande maggioranza avendo proposto di votare contemporaneamente entrambi, i rappresentanti di Gemona avvertirono di non essere sicuri che il nome del cav. Biasutti potesse essere gradito alla massa degli elettori, mentre ciò assicuravano per il cav. Malisani: che non potendo impegnarsi ne anche moralmente per i loro mandanti si riservavano di riferire astenendosi dal votare.

Quelli di Artegna e Montenars dissero conosciuto e beneviso il cav. Biasutti nei loro paesi ed in Buja, che la candidatura di lui sarebbe bene accetta.

Invitati a votare i due nomi ed a scrivere sulla scheda il nome dell' uno o dell' altro dei due candidati, si astennero i signori dott. Celotti, Dell'Angelo, Miliotti, Simonetti e Zozzoli, votando soltanto i rappresentanti del distretto di Tricesimo e quelli di Artegna e Montenas in numero di 22 e cioè i signori:

Andreoli Luca, Angeli Gio. Batta, Armellini dott. Luigi fu Gerolamo, Armellini Luigi di Giacomo, Astolfo Giuseppe, Bertolla Giovanni, Candolini Agostino, Carnelutti Carlo, Carnelutti cav. dott. Pellegrino, Colletti Speldione, Facini cav. Antonio, Fornera cav. dott. Cesare, Giorgini Luigi, Jacuzzi Leonardo, Menis Francesco, Merluzzi dott. Ottavio, Miotti Daniele, Modestini Antonio, Morgante cav. dott. Alfonso, Morgante Napoleone, Morgante dott. Ferdinando Ottavio, Zanuttini dott. Eugenio.

Esito della votazione:

Una scheda nulla, 1 voto al cav. Malisani, 20 al cav. Biasutti.

La seduta aperta alle 4 si chiuse alle ore 8.

CRONACA CITTADINA

Comunicato. Il R. Prefetto diede comunicazione al Ministero della deliberazione 9 ottobre 1882 della Deputazione provinciale, colla quale inviava calorosi ringraziamenti al Governo del Re per i solleciti ed efficaci provvedimenti presi a sollievo degli inondati, e lodi al R. Esercito Nazionale che fedele alle sue splendide tradizioni, diede anche in quest' occasione nuove e singolari prove di ospitalità ed abnegazione.

Il R. Ministero inviava al Prefetto in risposta il seguente telegramma:

Mi compiacqui sentire che onorevole Deputazione provinciale apprezzi sforzi Governo ed esprima riconoscenza Esercito. — Ringrazio comunicazione.

Lovito.

Associazione Progressista Friulana. Nella seduta di jeri il Comitato ha proseguito nell' esame delle proposte per concretare la lista dei candidati. Appena formate le liste, coll' accordo dei rappresentanti delle varie sezioni nella Provincia, il Comitato convocherà la Assemblea dei soci.

Questa sera alle 8 seduta del Comitato.

Per i danneggiati dalle inondazioni. Prima lista delle offerte raccolte dalla commissione nominata dalla Giunta Municipale di Fagagna e depositate presso la Segreteria Municipale di Udine.

Comune di Fagagna l. 100, Asquini co. Daniele e famiglia l. 100, Onesti nob. Giovanni Pietro l. 100, Cecutti Daniele l. 3, Pittiani Francesco l. 1.50, de Cecco dott. Leonardo l. 5, Cinello Giovanni l. 1.50, Missana Antonio c. 20, Pagnutti Pietro l. 2, Formentini Pietro l. 4, Angeli Angelo l. 5, Longhino Pietro l. 1, Biancuzzi Francesco c. 50, Pico Giorgio l. 10, Grosso fratelli l. 3, de Colle Federico l. 1 — Pagnutti Paolino l. 2, don Giacomo Zozzoli parroco l. 2, Gasparotto Caterina l. 1, Pecile-Onesti Antonia l. 5, Burello Paolo centesimi 50, Seres Paolo c. 40, Coletti Giov. Batt. c. 20, Burelli Domenico l. 2, Furlano Pietro c. 21, Sabotto Luigi l. 1, Danieli dott. Filotimo l. 11.50, Marcuzzi Giov. Batt. l. 1.50, Peres Santo l. 1, Missana Elisabetta l. 1, Missana Bernardino c. 80, Vallasech Francesco l. 5, Venturini dott. Francesco l. 5, Genero dott. Antonio l. 2, Politti Pietro c. 40, Vanni degli Onesti Giuseppe l. 2, Paciani dott. Luigi l. 5, Burelli Angelo l. 5, Monaco Pietro l. 2, Bertuzzi Giovanni l. 3, Cinello Valentino l. 3, Chiarvesio Andrea c. 20, Cinello Domenica c. 20, Bruno Margherita c. 40, Lizzi Giovanni c. 50, Miani Giuseppe l. 1, Berarda Luigi c. 50, Bertuzzi Antonio c. 20, Clarotti Pietro c. 10, Schiffo Giovanni c. 30, Ceccone Marzio l. 1. Ceccone Luigi c. 50, Malisani Costantino l. 1, Peres Giacomo c. 13, Nigris Luigi l. 15, Grattoni Pietro l. 2, Rosso Francesco c. 30, Pecile Bonifacio c. 30, D'Orlando fratelli l. 2, Sabbadini Francesco c. 30, Coletti Giovanni c. 20. Totale L. 426.34

In seguito da questo Comune è sperabile di poter mandare fra breve una altra lista in aggiunta alla presente, e tosto fatto che sia il raccolto del granoturco è presumibile ottenere in complesso un' offerta di circa sessanta ettolitri.

Fagagna, 7 ottobre 1882.

Il Sindaco
LUIGI NIGRIS

Sottoscrizione per soccorso agli inondati delle Provincie Venete.

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale.

Liste precedenti	L.	1661.45
Honsell Edmondo	»	20.—
Totale	L.	1681.45

Offerte raccolte dalla Commissione composta dai signori Marussig Pietro, Santi Emilio e Carlini Giovanni.

Leskovic Marussig e Muzzati l. 30, Famiglia Santi l. 20, Carlini Giovanni l. 8, Miconi Luigi l. 2, Milani Antonio l. 1, Soligo Federico c. 50, Ditta Margreth e C. l. 40, Ditta Volpe, Buzzi e C. l. 30, Ditta Amadio Bulfon l. 20, Trani Pietro l. 5, C. Burghart l. 10, Molinari Angelo c. 50, Ranch Antonietta l. 10, Raddi A. l. l. 6, Fratelli Dal Torso l. 30, Roiatti Domenico l. 3, Brida Sebastiano l. 10, Lodolo Giuseppe c. 50, Bernava Giuseppe l. 2, Pegoraro Giovanni c. 50, Gottardo Antonio l. 1, Lodolo Luigi l. 2, Lodolo Giulio l. 2, Lodolo Giuseppe l. 1, Lodolo Angelo l. 1. Marini Tosolino c. 30, Marini Pietro l. 1, Barazzutti Giovanni l. 2, Franzolini Caterina c. 50, Centrone Bendedetto l. 2, N. N. l. 3, Roiatti Giovanni l. 1, Carlini Antonio l. 1, Marchioli Pietro c. 50, Marchioli Angelo c. 70, Franzolini Giuseppe l. 1.50, Franzolini Giuseppe l. 1, Cicchiatti Gio. Batta l. 2, Carlini Pietro l. 1, Angeli Giovanni l. 2, Plaino Valentino l. 1, Plaino Gio. Batta l. 4, Franzolini Luigi l. 2, Romanelli Angelo l. 1, Barazzutti Giacomo l. 2 Modonutti Gio. Batta l. 1, Blasoni Angelo l. 1, Franzolini Giuseppe l. 1, Passon Pietro l. 2.

Totale l. 270.50

Offerte a beneficio degl' inondati raccolte dai signori Modotti, Saltarini Domenico e Cantoni Valentino.

Modotti-Saltarini Domenico l. 10 — Fratelli Cantoni fu Domenico l. 5 — Tosolini-Cantoni Maria l. 5 — Cantoni-Colugnatti Caterina l. 5 — Roitero Michele l. 1 — Cozzi Giovanni l. 10 — Linda Valentino l. 5 — Scorsolini Giovanni l. 1 — Casarsa Ferdinando l. 2 — Vittorio G. B. l. 5 — Talmassons Giacomo l. 2 — Cantoni Luigi l. 1 — Chiopris Ferdinando l. 10 — Galliussi Sebastiano l. 2. Totale l. 64.

Offerte raccolte nella frazione dei Rizzi, dal sig. Rizzi Gio. Maria fu Stefano.

Don Gio. Batta Rizzi l. 3, Rizzi Gio. Maria fu Stefano l. 10, Sello Lucio c. 20, Rizzi Giuseppe fu Pietro l. 2, Moro Francesco c. 20, Zorzutti Adeodato c. 60, Stel Davide l. 2, Rizzi Pietro fu Valentino c. 20, Rizzi Giuliano fu Valentino c. 35, Franz Antonio c. 60, Sello Pietro c. 50, Driussi Giacomo c. 20, Rizzi Luigi fu Marco l. 1, Rizzi Antonio fu Valentino c. 30, Bettussi Giuseppe c. 30, Rizzi G. B. fu Giuseppe c. 20, Foi Sebastiano c. 40, Rizzi Vincenzo c. 70, Bettussi Antonio c. 30, Rizzi Valentino di G. B. c. 15, Bettussi Giovanni l. 1, Rizzi Luigi fu Pietro l. 1.01, Rizzi G. B. fu Sebastiano c. 20, Rizzi Domenico fu Francesco c. 50, Cattarossi Sigismondo c. 41, Foi Elia c. 40, Rizzi Fiorendo c. 30, Passerini Maria c. 20, Foi Giuseppe fu Antonio c. 20, Foi Gio. Batta c. 30, Cois Giacomo c. 20, Rizzi Giuseppe fu Pier A. c. 50, Rocco Francesco c. 31, Rizzi Zaccaria l. 1.50, Rizzi Gioacchino l. 3, Rizzi Fiorendo c. 32, Foi Gio. Maria l. 1, Mansotti Antonio c. 20, Moretti Gio. Batta c. 10, Bulfone Antonio c. 20, Rizzi Alessandro c. 30, Mansutti Luigi c. 20, Alcuni abitanti l. 1, 55.

Totale l. 38.70

La festa scolastica pella distribuzione degli attestati di lode agli alunni ed alle alunne delle scuole elementari comunali, ed a quelli dei Giardini d'infanzia, avrà luogo domenica 22 corr. a ore 9 ant. nel Giardino pubblico.

Società operaia. Si porta a notizia dei soci che furono prorogate a tutto il mese di dicembre del corrente anno le forniture della carne, del pane e delle paste, avendo i sigg. Fratelli Ferigo e Molinaris accolto la domanda loro fatta in questi sensi dalla Direzione della Società.

La Direzione della Società operaia generale ci prega di pubblicare la seguente:

Il regolamento per la corrisponsione dei sussidi continui approvato dal Consiglio nelle sedute 7 e 23 dicembre 1881 a sensi degli articoli 26 e 27 dello Statuto sociale, prescrive ai soci di presentare entro il mese di ottobre le domande per venir ammessi al beneficio del sussidio continuo, corredandole del certificato di nascita e di tutti quegli altri documenti che si reputassero necessari in appoggio alla domanda medesima.

Di ciò si dà avviso ai soci, invitandoli a non lasciar trascorrere il tempo utile dal suaccenato regolamento determinato.

Udine, 10 ottobre 1882.

La Direzione.

Per la festa del 22. Il Comitato ha disposto perchè oggi s' incominci a dar mano ai lavori di costruzione dei varii compartimenti nel Giardino Grande.

Sarà questa una gara dei capi delle officine e dei nostri bravi operai nel concorrere colle proprie braccia all' opera filantropica, e sarà bello il vederli affacendati, con uno zelo superiore ad ogni lode, intorno a quelle *baracche* che dovranno raccogliere l'obolo della nostra carità.

Quel distinto dilettante di musica che si aveva prefisso di effettuare un concerto a scopo di beneficenza, non ha trovato l'appoggio ed il concorso degli altri dilettanti, e specialmente signore; per cui, e naturalmente, deve desistere dal suo generoso progetto.

Teatro Minerva. Annunciamo con piacere che la Compagnia equestre *Teodoro Sidoli*, vecchia conoscenza del pubblico udinese, ritornerà fra noi, proveniente da Gratz, circa il 25 corr. per dare al Minerva un breve corso di rappresentazioni, e da qui si recherà a fare il giro delle principali città italiane. L'altra volta che fu a Udine, incontrò moltissimo le simpatie del nostro pubblico; adesso poi è quasi del tutto riformata ed arricchita di nuovi elementi. Le daremo la benvenuta.

Il grande Concerto poi, di cui ieri parlammo, non il 18, ma avrà luogo la sera del 17 corr. È per una semplice combinazione — essendo qui di passaggio la rinomata orchestra — che Udine potrà apprezzare la valentia dei distinti professori italiani che la compongono. Avviso anche pei comprovinciali che volessero approfittare di una occasione che non tornerà più.

La coltivazione del riso ad Udine. Un viaggiatore, testè giunto ad Udine, ci consigliò a promuovere pubblicamente la coltura del riso sul piazzale della Stazione e strada che vi conduce da Porta Aquileja.

Siamo andati a verificare la cosa, ed abbiamo trovato buono il consiglio datoci.

O il Municipio deve fare il prosciugamento di quelle paludi, od utilizzarle a qualche cosa.

Il sole, quest'oggi risplende dal cielo azzuro, qui e là solcato da bianche, leggere nuvolette. Non è il raggio melanconico degli altri giorni, è un raggio fervido, consolatore che ti apre l'anima alla più dolce speranza, t' invita alle più forti, e più nobili idee. Salve ad esso dal profondo del cuore!

Una commedia inedita di Teobaldo Ciconi.

— Psi !...... zitti per carità; che nessuno ci senta.

Ma.... siamo proprio soli?

— Solissimi, come lei vede.

— Ah! va bene. Si è vedete..... ma questo lo vedrete poi.

— Oh insomma tiri via o si sbottoni.

— Adagio, un momentino. Prima di farvi la importante confidenza, umanissimi lettori, ve ne farò un' altra, per dir così, preliminare.

La mia esistenza, vedete, è tortorata da un grave difetto che qualche rara volta riesce una buona qualità. Io sono d'una curiosità eccessiva, fenomenale.

In questi giorni ho sentito buccinare — ma per l'amor del cielo veh! — ho sentito buccinare d'un certo lavoro inedito ed incompleto di *Teobaldo Ciconi*, ed io, spinto da quel brutto viziaccio che mi distingue, ho cercato di scovare, di sapere, di rivangare.

La fortuna mi ha assistito ed è perciò che vi ho qui radunati per mettervi a parte, sotto il suggello della più stretta confessione, delle mie scoperte.

Qualunque cieco in fatto d'arte, scorge subito nella *Festa Nazionale* la mano maestra di *Teobaldo Ciconi*. Quella famigliare conoscenza del palcoscenico, quella distinta abilità di sceneggiare, quelle creazioni di caratteri nei personaggi che sono più veri dei tipi che rappresentano, tutto insomma rivela lo ingegno naturale di colui che semplicemente e senza battere tanto la gran cassa, sapeva coi suoi lavori produrre un' effetto sicuro.

Nella *Festa Nazionale* c'è tutto quello che poteva agitare gli animi nell' anno di grazia 1861; sono ritratte con meravigliosa abilità le piccole ripicche fra volontari e regolari, le opinioni politiche, le discussioni fra popolani, e popolani fra clero e clero.

C'è, fra gli altri un tipo, grazioso.... oh se è grazioso, d'un campanaro....... acqua in bocca. Quasi quasi stavo per compromettermi davvero.

Basta, vedrete e giudicherete da voi. Mi dimentivavo d'avvertirvi che, come il *Silla* del compianto *Cossa*, il lavoro del *Ciconi* finisce con un periodo smozzato. Quei signori dell' *Istituto Filodrammatico*, hanno voluto rispettare fedelmente il manoscritto e quell'ultimo *che*, farà pensare di certo all'immatura fine dell'egregio scrittore.

Dopo la *Festa Nazionale*, l' Istituto darà i *Garibaldini*, l'unica commedia che Ciconi scrisse in versi martelliani.

Rimane superfluo l'avvertire che l'intiero ricavato della recita sarà devoluto a totale benefizio degli inondati.

Qui faccio punto per diverse ragioni, una fra le quali, perchè non crediate, Dio vel perdoni, che io voglia fare la *réclame* all' *Istituto Filodrammatico*.

Ho voluto solamente mettervi a parte delle mie scoperte, e chi sa quali grattacapi mi tirerà addosso questa mia innocentissima indiscrezione.

Colla quale dichiaro sciolta la seduta.

Vico.

Il fuggito dell' altra sera fu trattenuto da alcune donne mentre si accingeva a scavalcare un muro in Via di Mezzo. Raggiunto dai commilitoni che lo inseguivano, gli si fece indossare un pajo di calzoni e fu ricondotto all' Ospitale.

A quanto sembra, al poveretto aveva dato di volta il cervello.

Teatro Nazionale. La Marionettistica Compagnia Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta «*Arlecchino e Facanapa fanatici per il lotto*». Con Ballo grande.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine* del 7 ottobre, num. 87, contiene:

1. È ammesso l'aumento del sesto nella esecuzione immobiliare promossa da Mulligh Giovanni-Antonio contro Franz Caterina e Sittaro Giuseppe, sopra immobili siti in Comune censuario di S. Pietro al Natisone stati venduti al pubblico incanto davanti il Tribunale di Udine pel prezzo di l. 95 il primo lotto e di l. 94 il secondo lotto. Il termine scade col giorno 18 corr.

2. Avviso. Il giorno 11 novembre p. v. nel locale della Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili in mappa di Nimis, Chialminis e Monte di Prato di proprietà di varie ditte debitrici, a richiesta dell'Esattore di Nimis.

3. Avviso. Parimenti, a richiesta dell'Esattore di Platischis avrà luogo il giorno stesso e nella stessa Pretura l'incanto di immobili, appartenenti a varie ditte debitrici, in mappa di Monte Maggiore, di Taipana e di Monteaperta.

4. Avviso. Sempre nel giorno stesso

e nella Pretura medesima si procederà all'incanto di immobili in mappa di Arra, e di Adorgnano, di appartenenza di varie ditte, sopra richiesta dell'esattore di Tricesimo.

5. Avviso. Nel giorno 24 corr. presso l'ufficio municipale di S. Pietro al Natisone si terrà una pubblica asta per deliberare al miglior offerente i lavori per la costruzione della strada che diramandosi dalla Azzida-Savogna dirimpetto all'osteria Massera mette alle borgate di Sotto Vernassino, Puoje, Vernassino e Costa. Potranno ispezionarsi nelle ore d'ufficio il capitolato e gli atti tutti nella Segreteria municipale.

6. Avviso. All'asta tenutasi nell'Ufficio commissariale di Tolmezzo si vendettero 2156 piante resinose martellate nei boschi Coronis e Talm di Rigolato. Il miglioramento del ventesimo scade il il 14 corr. alle ore 12 merid. Le offerte saranno prodotte al Commissario distrettuale di Tolmezzo.

7. Avviso. È aperto fino al 30 novembre p. v. il concorso al posto di medico-chirurgo nel Comune di Clauzetto coll'annuo stipendio di lire 2,150.

8. Bando. L'eredità di Tam Giovanni fu Giuseppe morto in Gorizizza fu accettata beneficiariamente dai minori suoi figli a mezzo della loro madre e tutrice Buttazzoni Elisabetta fu Domenico vedova Tam di Gorizizza.

9. Estratto di bando. All'udienza pubblica del Tribunale di Tolmezzo nel giorno 30 novembre venturo ad istanza di Franz Antonio e in odio di Zuzzi G. B. di Tolmezzo seguirà la vendita all'asta diimmobili in Comune censuario di Resiutta.

10. Avviso di concorso. A tutto 12 ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro elementare nella Scuola maschile di Valeriano coll'annuo stipendio di lire 550.

11. Avviso d'asta. Il giorno 14 ottobre p. v. avrà luogo nell'ufficio municipale di Ovaro un'asta per la vendita di n. 912 piante resinose, martellate nel bosco comunale di Ovaro sul dato regolatore di lire 8614,21.

I quaderni d'oneri che regolano l'appalto sono ostensibili a chiunque presso l'ufficio municipale.

12. Estratto di bando. Su richiesta della Intendenza di Finanza ed a carico di Giovanni Olivo di Udine, avrà luogo alla pubblica udienza del 5 dicembre 1882 davanti il tribunale di Udine l'incanto di immobili in mappa di Castel del Monte.

FATTI VARII

La febbre tifoidea si è manifestata a Parigi in forma epidemica. Nell'ultima settimana furono constatati mille casi.

Elezioni politiche ed interessi finanziari.

Caltanisetta, 5 ottobre 1882.

L'agitazione per le prossime generali elezioni non ha aspettato il decreto di scioglimento delle vecchia Camera, e quello d'indizione dei Comizii, a farsi viva. Gia si sono costituiti Comitati in questa ed in quella Sezione del Collegio; e la situazione sta per delinearsi. Alle candidature dei deputati uscenti se ne vanno opponendo di nuove, ma come pel momento non vi ha nulla di veramente stabilito, così mi riservo di riparlarne in altra mia. Intanto vi intratterò di cosa molto pratica, ben determinata ed ancor meglio promettente.

Si tratta della emissione delle ultime 1200 Obbligazioni ipotecarie di questa nostra città, che — lo dico con un certo orgoglio — da che è divenuta il centro delle ferrovie sicule va ognora migliorando per lo sviluppo delle industrie, ed il conseguente aumento della ricchezza pubblica.

Queste Obbligazioni sono garantite in modo eccezionale, e cioè:

Col vincolo generale del bilancio; con la importantissima rendita dell'acquedotto (che ha costato 3 milioni).

Queste obbligazioni ipotecarie sono da L. 500, fruttano L. 25 l'anno senza ritenuta e vengono rimborsate alla pari con estrazioni semestrali.

La sottoscrizione è aperta nei giorni 9, 10, 11 e 12 corrente, al prezzo di L. 417.50, che riducesi a sole L. 398, computandosi l'interesse dei primi 10 mesi. Il che vuol dire che le Obbligazioni Caltanisetta fruttano più del 6 0|0 netto e che però non si potrebbe impiegar meglio il proprio denaro, che con queste Obbligazioni, le quali riuniscono tutti i vantaggi del mutuo ipotecario e del titolo al portatore.

Rappresentano esse infatti valori non soggetti alle oscillazioni di Borsa per cause politiche, e moralmente e materialmente ben garantiti; epperò tali valori vengono ognora più apprezzati, tanto più che il prezzo delle obbligazioni comunali è in continuo aumento, talchè chi ne comperò negli anni scorsi, oltre all'aver avuto un lauto interesse, ha aumentato il proprio capitale.

Ciò premesso, lasciate che dia un buon consiglio ai vostri lettori. Se hanno dei risparmi da impiegare con vantaggio e sicurezza, si affrettino alla sottoscrizione delle Obbligazioni di Caltanisetta presso il sig. Francesco Compagnoni di Milano, che è papà di tutti i migliori prestiti comunali e provinciali, o presso i suoi Rappresentanti.

Verrà giorno che coloro che avranno ascoltato questo consiglio, me ne saranno grati.

ULTIMO CORRIERE

Il numero del giorno 9 ottobre della *Stampa* (giornale di Roma in grande formato) porta la firma, qual direttore, del nostro egregio concittadino avv. Attilio Luzzatto. Ci congratuliamo con lui, che diede già prova della sua molta valentia di pubblicista a Milano, essendo direttore della *Ragione*.

— Prima delle elezioni generali verranno nominati parecchi senatori. Altre nomine di senatori avverranno dopo le elezioni.

— Un dispaccio da cairo dice che l'Inghilterra fece dichiarare al tribunale militare egiziano che, in ogni caso, la vita di Araby pascià sarà salva.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna 9. L'imperatore e il re di Grecia si scambiano visite. E così fanno il re di Grecia con quello di Serbia. Re Giorgio ha ricevuto Kalnoky. Al pranzo di Corte hanno assistito il re di Serbia e il principe Guglielmo di Prussia. Questi è partito jersera accompagnato alla stazione dall'imperatore.

Madrid 10. Il Ministero si opporrà alla revisione della costituzione del 1876.

Brindisi 10. A bordo del *Salamis* è arrivato l'ammiraglio Hoskins; proseguirà per Londra col treno delle 3 pom.

— È arrivato il generale Adye proveniente dall'Egitto; prosegue per l'Inghilterra.

Avana 10. Un terribile uragano imperversò domenica sull'isola Cuba e si estese fino a Veracruz.

Parigi 10. Il governo ha deciso di rinforzare le guarnigioni nella Tunisia a motivo dei continui attacchi degli indigeni contro i singoli distaccamenti di truppa.

Costantinopoli 10. Il sultano è fermamente deciso di far dipendere gli accordi ulteriori coll'Inghilterra dal ritiro delle truppe dall'Egitto entro tre mesi.

ULTIME

Berlino 10. È atteso per oggi Hatzfeld reduce dalla Svizzera.

Vengono annunciati grandi cambiamenti diplomatici.

Il console Saurma non ritornerà più in Alessandria.

I progressisti si sono assicurati nelle provincie orientali un aumento d'una cinquantina di seggi.

Lo sciopero dei tessitori di Greiz assume proporzioni enormi. Si crede sia animato da elementi della propaganda socialista. Il Governo vi prepara contro energiche misure.

Nell'adunanza dei liberali nazionali il presidente Bennigsen decise di rinunciare a qualsiasi manifesto.

Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina di Guglielmo Bismark a consigliere governiale.

Rilevasi da una lettera del cancelliere che questi ha ringraziato i fratelli Müller di Kassel del libro presentatogli perchè condanna l'odierna ortografia introdotta primieramente negli uffici dal Putkamer.

Praga 10. Il *Narodni Listy*, parlando della riforma elettorale testè sanzionata, insiste perchè venga sciolto l'attuale parlamento ed indette nuove elezioni sulla base della nuova legge elettorale.

Nutre speranze che le nuove elezioni saranno informate ai principii democratici e di uguaglianza nazionale, e che daranno per risultato naturale una maggioranza parlamentare slava.

Alessandria 10. Araby insiste con un nuovo memoriale per essere trasferito e giudicato in Inghilterra. È probabile che la domanda venga accolta.

Sono arrivate da Cipro le compagnie di deposito dei reggimenti di cavalleria destinati alle guarnigioni in Egitto.

Parigi 10. Il *National* dice che furono espulsi del territorio francese parecchi italiani che cospiravano contro il Re Umberto.

La notizia va accolta con riserva.

I giornali parigini dichiarono apocrife le dichiarazioni del generale Cialdini pubblicate dal *Petit Lyonnais*, sulla questione degli ambasciatori.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 ottobre.

Rendita god. 1 luglio 90.35 ad 90.55. Id. god. 1 gennaio 88.18 a 88.38 Londra 3 mesi 25.19 a 25.26 Francese a vista 100.75 a 101.—.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.26 a 20.28; Banconote austriache da 213.75 a 214.25; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 10 ottobre.

Napoleoni d'oro 20.27 1|2; Londra 25.20; Francese 100.75; Azioni Tabacchi —.—; Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare 767.—; Rendita italiana 90.60.

PARIGI, 10 ottobre.

Rendita 3 0|0 81.75; Rendita 5 0|0 116.40; Rendita italiana 89.40; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 112.50; Obbligazioni —.—; Londra 25.23.—; Italia 1 —|; Inglese 101. |16 Rendita Turca 13.45.

VIENNA, 10 ottobre.

Mobiliare 311.90; Lombarde 143.10; Ferrovie Stato 345.60; Banca Nazionale 825.—; Napoleoni d'oro 9.46.—|; Cambio Parigi 47.20; Cambio Londra 119.30; Austriaca 77.60.

BERLINO, 10 ottobre.

Mobiliare 537.— Austriache 595.50 Lombarde 246.50; Italiano 89.10.

LONDRA, 9 ottobre.

Inglese 101.3|16; Italiano 88.1|8; Spagnuolo 64.1|2; Turco 13.1|2.

TRIESTE, 10 ottobre.

Cambi. Napoleoni 9.46.1|2 a 9.47.1|2; Londra 119.25 a 119.60; Francia 47.05 a 47.30; Italia 46.60 a 46.85; Banconote italiane 46.80 a 46.85; Banconote germaniche —.— a —.—; Lire sterline —.— a —.—.

Rendita austriaca in carta 76.60 a 76.90, Italiana 87.7|8 a —.|——; Ungherese 4 % —.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 11 ottobre.

Rendita austriaca (carta) 76.75; Id. autr. (arg.) 77.50. Id. aust. (oro) 95.40.

Londra 119.35; Argento —.—; Nap. 9.47.1|2

MILANO, 11 ottobre.

Rendita italiana 90.42; serali —.—
Napoleoni d'oro 20.25 |— » —.—

PARIGI, 11 ottobre

Chiusura della sera Rend. It. 89.37.

AGOSTINIS GIOV. BATT., *gerente respons.*

(Articolo comunicato). (1)

Jeri mattina passando per piazza Vittorio Emanuele sono stato atrocemente oltraggiato dal notajo dottor Francesco Puppati, il quale agitando un bastone che impugnava m'intimava di ritirare entro 24 ore una citazione che gli ho fatta notificare nella mia qualità di avvocato procuratore di Biagio Sturma di Forame.

Sono sicuro che non mi è sfuggita alcuna parola insolente; ne sarebbe passata la voglia per il contegno minaccioso e per lo stato di esaltamento in cui si trovava, egli giovane, aitante, armato di bastone, di fronte a me inerme e più che settuagenario.

Sebbene il fatto gravissimo, avrei forse condonato, attribuendolo ad un istante di ceco furore che confina colla demenza. Ma l'articolo da lui inserito nel giornale di jeri ed il decoro dell'illustre ceto cui ho l'onore di appartenere mi costringono a portare la questione dinanzi a' miei giudici naturali.

Avvocato *Cesare Fornera.*

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

Municipio di Bertiolo

Avviso.

A tutto il giorno 25 ottobre corrente, è aperto il concorso al posto di Maestro della Frazione di Pozzecco a cui è annesso l'onorario di l. 450.00, oltre l'alloggio gratuito.

L'eletto dovrà assumere le funzioni all'apertura del nuovo anno scolastico.

Bertiolo, 4 ottobre 1882.

Il Sindaco **M. Lauranti**

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — *Via Broletto, 26. N. Berger.*
ABBIATEGRASSO — *Agenzia Destefano*

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI
SONDRIO — *D. Iuvernizzi*
ANCONA — *G. Venturini*

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Per Rio-Janeiro e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.
Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità
10 Ottobre vap. **AMEDEO** — 10 Novembre vap. **INIZIATIVA** — 10 Dicembre vap. **SCRIVIA**
Per Rio-Janeiro (Brasile) soltanto a condizioni vantaggiose
Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO.

Per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottobre e metà Novembre - Prezzi eccezionali

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA 20 Ottobre vapore **CHATEAU-LEOVILLE** — 20 Novembre vapore **CHATEAU-LAFITE**
Prezzo di terza classe fr. 140 oro - il vitto fino al 23 è a carico del passeggiere

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
Dietro richiesta spediscosi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 ant.	omnib.	» 9.43 ant.	» 5.35 ant.	omnib.	» 9.55 ant.
» 9.55 ant.	accel.	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	accel.	» 5.53 pom.
» 4.45 pom.	omnib.	» 9.15 pom.	» 4.— pom.	omnib.	» 8.26 pom.
» 8.26 pom.	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— pom.	misto	» 2.31 ant.
DA UDINE		**A PONTEBBA**	**DA PONTEBBA**		**A UDINE**
ore 6.— ant.	omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnib.	ore 4.56 ant.
» 7.47 ant.	diretto	» 9.46 ant.	» 6.28 ant.	omnib.	» 9.10 ant.
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	omnib.	» 4.15 pom.
» 6.20 pom.	omnib.	» 9.15 pom.	5.— pom.	omnib.	» 7.40 pom.
» 9.05 pom.	omnib.	» 12.28 ant.	» 6.28 pom.	diretto	» 8.18 pom.
DA UDINE		**A TRIESTE**	**DA TRIESTE**		**A UDINE**
ore 7.54 ant.	omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.04 pom.	accel.	» 9.20 pom.	» 6.20 ant.	accel.	» 9.27 ant.
» 8.47 pom.	omnib.	» 12.55 ant.	» 9.05 ant.	omnib.	» 1.05 pom.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.	» 5.05 pom.	omnib.	» 8.08 pom.

Si regalano
1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura,* presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici VIA S. CATERINA A GHIAIA 33 e 34 NAPOLI. **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **UDINE** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergamo profumiere Frezzeria 1702, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere. Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Majnardi 10, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

Agli amatori della lettura

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE — Via della Posta, 24 — UDINE

A datare dal corrente settembre a tutto novembre p. v. si accettano abbonamenti annui al prezzo ridotto di lire **12.**

Per abbonamenti di minor durata si mantiene il prezzo di lire **1.50** al mese.

Agli amatori della lettura.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.
Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria
per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorzioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.

Per mollette vesciconi, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole ed ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, griggio) per far rinascere il pelo. Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. **2** cadauno.

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo. *Trieste* farm. Foraboschi

PER LE

PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO
30 anni di esercizio.

ERNIA **ERNIA**

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie,* invenzione privilegiata dell'Ortopedico signor *Zurico,* troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia,* sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. "*Guardarsi* dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema *Zurico,* trovasi solo presso l'inventore a *Milano,* non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.
"Prezzi modici."

ERNIA **ERNIA**

AVVISO INTERESSANTISSIMO

UDINE - TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

PARI: **Principî teorico-sperimentali di Fito-parassitologia,** un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — **L. 2.50.**

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla *Storia di un Zolfanello,* un volume di pagine 376, **L. 2.25.**

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli,** due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, **L. 6.00.**

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspicî dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonchè il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, **L. 6.00.**

AVVISO
PER I VERI E GARANTITI LUMI
A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo
ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso — grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

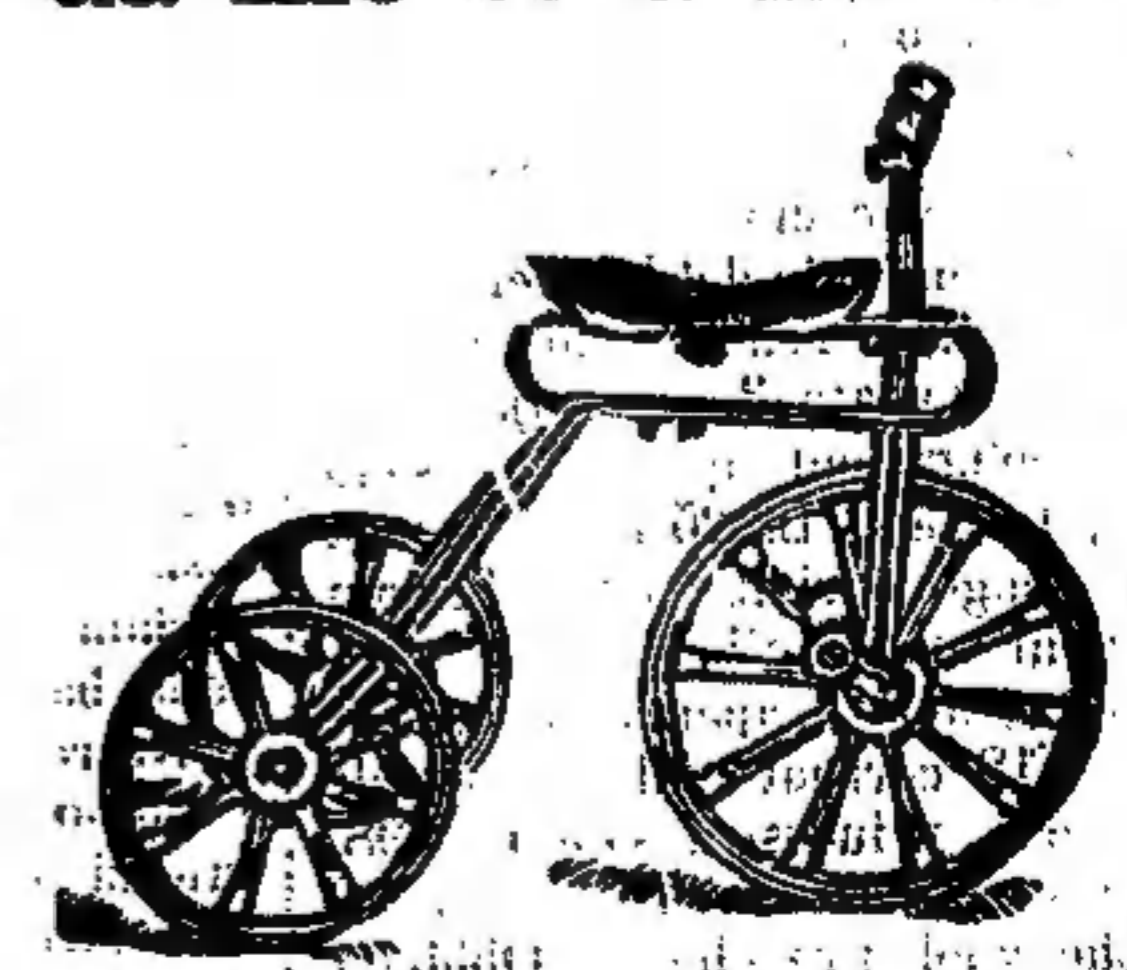
il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno. Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

Avvisi a prezzi modicissimi

Carrozzelle per bambini
con folo e senza
da lire 20 a lire 40.

Cavalli con pelo naturale *a culla*

Giuocatoli di novità *in assortimento*

Velocipedi d'ogni grandezza
PER FANCIULLI
da lire 15 a lire 30.

Presso il Negozio di chincaglierie e mercerie di

NICOLÒ ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE